

7⁵ CONCERT
im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 20. November, 1800.

Erster Theil.

Sinfonie, von Kirmair.

Scene, von Sarti, gesungen von Mad. Schicht.

Non dubitar, verrò, dono più grato
offrir non mi potevi, al grande invito
sento l'alma avvampar, vedrai, qual uso
farò di quest' acciar, chi sà se mai
più funesto vedesti
di questa spada balenare il lampo,
sò quel che dico, e lo vedrai nel campo.

Là tu vedrai chi sono,
nò, non ti parlo in vano,
fatale è questa mano,
forse chi men la teme
più ne dovrà tremar.

E della tromba il suono,
ch' oggetto è di spavento,
precederò contento
la morte ad incontrar.

Flötenconcert, gesetzt und gespielt vom Herrn Musikdirektor Müller.

Terzett, von Righini.

Lavinia. Ah fermate! e quanto, oh Dio!

nel rigor del vostro sdegno
quanto sangue questo regno
dovrà ancor per voi versar?

Turno. Non per me, ch'io nol desio; —

Enea. La cagione, ah non son'io; —

Enea e Turno. Il rivale accusa, o cara,
che mi provoca a pugar.

Lavinia. Ed intanto nella gara
degg'io sempre palpitar.

Turno. Ah se tremar non vuoi, —

Enea. Ah se la pace brami, —

Turno. palesa alfin che m'ami; —

Enea. togli a quel cor la speme; —

a 2. digli, che mia tu sei,
ch'io vivo sol per te.

11 Billets